



Azienda Ospedaliera
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO

Legge Regionale n.5 del 14/04/2009

Sede Legale Viale Strasburgo n.233 – 90146 Palermo. Tel 0917801111 - P.I. 05841780827

Prot.n. 0026738/5

Palermo, 11 SET. 2013

Oggetto: Invito gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera a) del D.Lgs 163/2006, per l'affidamento triennale del servizio di tesoreria e cassa di quest'Azienda CIG: 5315283649

Spett.le Istituto di Credito

Quest'Azienda con deliberazione n. 1162 del 10/09/2013 ha indetto gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera a) del D.lgs 163/2006 per l'affidamento triennale del servizio di Tesoreria e Cassa di quest'Azienda. Le modalità di partecipazione alla procedura di gara sono indicate nella presente lettera d'invito e nel capitolato tecnico.

Alla presente procedura possono partecipare anche gli Istituti di Credito non espressamente invitati che, avendone i requisiti, ne abbiano interesse. A tal uopo la presente lettera d'invito sarà pubblicata sul portale aziendale www.ospedaliriunitipalermo.it

Art. 1.(Oggetto dell'appalto)

L'oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento ad un Istituto di credito del servizio di tesoreria e cassa dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello", in conformità alle disposizioni di cui alla legge 29/10/1984 n. 720 e s.m.i., come disposto dall'art. 35 del D.L. 24/1/2012 n. 1, alla legge regionale 18/4/1981 n. 69 ed alla legge regionale 7/3/1997 n. 6 e s.m.i., nonché dell'esecuzione di ogni altro servizio bancario richiesto, comportante eventualmente anche operazioni estere, in conformità alle norme della lettera d'invito, del capitolato tecnico ed alle fattispecie previste ed alle condizioni stabilite dalla convenzione che regolerà il rapporto tra le parti.

Art. 2.(Durata della convenzione)

Il servizio di tesoreria e cassa avrà la durata di tre anni, a decorrere dalla data di stipula della convenzione con possibilità di rinnovo per un periodo massimo di due anni alle medesime condizioni contrattuali.

Allo scadere della convenzione, l'Istituto Cassiere sarà comunque tenuto, su richiesta dell'Azienda, a proseguire nell'espletamento del servizio fino alla nomina del nuovo Cassiere, agli stessi patti e condizioni.

Art. 3.

(Articolazione aree di intervento)

Il Servizio oggetto del presente disciplinare interessa i Presidi Ospedalieri "Villa Sofia" "V. Cervello" e "C.T.O." facenti parte dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 4

(Importo presunto a base di gara)

L'Istituto dovrà applicare un tasso di interesse debitore pari a Euribor 1 mesi su base 365, vigente tempo per tempo, maggiorato dello spread, espresso in punti base.

Lo spread massimo posto a base d'asta viene fissato nella misura di punti 3,50

Il tasso di interesse creditore sulle eventuali giacenze di cassa dovrà essere pari al tasso di riferimento Euribor 3 mesi su base 365, vigente tempo per tempo, non soggetto a miglioramento.

Al fine di fornire, ulteriori elementi di valutazione del servizio, si comunicano i dati di bilancio dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello" relativi all'anno 2011

Valore della produzione	€ 281.419.108
Costi della produzione	€ 266.274.907
Ammontare complessivo delle riscossioni al netto degli incassi per l'utilizzo dell'anticipazione di cassa	€ 296.293.152
n° ordinativi di riscossione emessi	Nr. 3978
Ammontare complessivo dei pagamenti al netto dei rimborsi dell'anticipazione di cassa.	€ 287.313.048
n° ordinativi di pagamento emessi	Nr. 5940
Anticipazione ordinaria di cassa. Utilizzo anticipazione al 31.12.2011	€ 29.730.489
Anticipazione massima prevista. Delibera n. 952 del 09.06.2011	€ 85.589.942
N. POS attivi in azienda	Nr. 2
n. dipendenti	Nr. 2688

L'Azienda Ospedaliera non prevede oneri specifici per la sicurezza interferente (vedi Determinazione 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di

Lavori, Servizi e Forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture), in quanto non differenziabili dagli oneri per la sicurezza derivanti dai rischi propri dell'attività dell'Istituto di credito aggiudicatario, ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 3° dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, fermi restando gli obblighi riguardanti la sicurezza espressi nei capitolati speciali di gara di riferimento.

Gli oneri specifici per la sicurezza interferente sono dunque pari ad Euro zero.

L'assunzione dell'appalto di cui alla presente lettera d'invito implica da parte dell'Istituto di credito aggiudicatario la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'attività ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Istituto di credito aggiudicatario circa la convenienza ad assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da essa offerto sugli importi stabiliti dall'Azienda Ospedaliera .

Art. 5

(Unità fondamentale e sostanziale del contratto)

Tutti gli articoli della presente lettera d'invito e del Capitolato tecnico e del contratto che viene stipulato con l'Istituto di credito aggiudicatario devono intendersi e considerarsi univoci, correlativi ed inscindibili. Detti articoli costituiscono parte sostanziale del contratto ed hanno, separatamente, piena efficacia, nel corso del loro inadempimento o violazione, per l'esercizio della facoltà di risoluzione del contratto da parte dell'Azienda Ospedaliera.

In tal caso l'Istituto di credito aggiudicatario ed i suoi aventi causa sono tenuti, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, al pagamento degli indennizzi per danni ed al rimborso delle spese.

In ogni caso, per le somme dovute dall'Azienda Ospedaliera all'Istituto di credito aggiudicatario a qualsiasi titolo, si fa esplicito riferimento all'Art. 1241 del Codice Civile.

Art. 6

(Autorizzazioni)

L'Istituto di credito concorrente deve essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalle attuali norme di Legge per lo svolgimento dell'attività.

L'Istituto di credito aggiudicatario deve altresì attuare l'osservanza delle norme, che si intendono tutte richiamate, derivanti da Leggi e decreti per l'esercizio della presente attività. L'accertamento della mancanza, anche di una sola, delle autorizzazioni previste comporterà l'immediata risoluzione del contratto, previa segnalazione all'Autorità competente.

Art. 7

(Subappalto)

E' ammesso il subappalto nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 118 del D.lgs. 163/06.

Per potersi avvalere del subappalto il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le forniture/i servizi che intende, eventualmente, subappaltare a terzi.

Art. 8

(Avvalimento)

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso della capacità economico - finanziaria - tecnica avvalendosi dei requisiti di altra società terza.

L'impresa concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per il servizio in gara.

E' fatto divieto all'impresa ausiliaria di partecipare alla gara.

In caso di avvalimento l'impresa concorrente dovrà allegare, ai sensi dell'art. 49 comma 2° del D.Lgs. 163/2006, tra la documentazione amministrativa, quanto di seguito elencato:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/06;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/06;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 con una delle imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Se il contratto è concluso unicamente per la partecipazione alla procedura di gara e per l'eventualità dell'aggiudicazione, l'Impresa concorrente e l'impresa ausiliaria hanno la facoltà di condizionarne l'efficacia all'atto dell'aggiudicazione definitiva.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'Impresa concorrente si applicano anche nei confronti dell'Impresa ausiliaria. Nel caso di dichiarazioni mendaci la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia trasmettendo gli atti all'AVCP per le sanzioni di cui all'art. 6 comma 11 del d.lgs.163/2006.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti o dei mezzi tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare, singolarmente, i requisiti economici e tecnici di partecipazione, a pena l'esclusione dalla gara.

Art. 9 (**Concorrenza sleale**)

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, le imprese consorziate alle quali è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione di tale divieto sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Nel caso in cui una medesima Impresa partecipi contemporaneamente a due o più raggruppamenti temporanei l'esclusione si estende ad entrambi i raggruppamenti.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che, trovandosi in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile, abbiano formulato offerta in modo non autonomo.

Art. 10 (**Modalità di scelta del concorrente e criterio di aggiudicazione**)

La procedura di scelta del contraente è quella della procedura negoziata di cui all'art. 57 comma 2 lettera a) del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè valida.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 82 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006

Art. 11
(Formulazione offerta)

Per partecipare alla procedura negoziata le ditte interessate dovranno far pervenire, pena l'esclusione, con qualunque mezzo, in plico debitamente sigillato, **entro le ore 9:00** del giorno **25/09/2013** la documentazione appresso indicata.

Il plico deve essere sigillato con materiale ritenuto idoneo ad evitarne la manomissione, recante all'esterno la seguente dicitura: "Offerta per la gara del giorno 25/09/2013 ore 09:00 relativa all'affidamento del Servizio di tesoreria e cassa dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello".

Sul plico dovrà essere indicato, inoltre, il nominativo dell'impresa mittente o, in caso di raggruppamento, di tutte le imprese associate con l'indicazione dell'impresa capogruppo. Il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello" Viale Strasburgo, 233 90146 Palermo. L'inosservanza delle modalità di presentazione delle offerte comporterà l'esclusione dalla gara.

La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non dovesse pervenire a destinazione entro il termine stabilito o non integro, tale da non essere ricevibile.

IL PLICO DOVRÀ CONTENERE AL SUO INTERNO TRE BUSTE, RECANTI L'INTESTAZIONE DEL MITTENTE E, RISPETTIVAMENTE, LA SEGUENTE DICITURA:

- "A"- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- "B"- OFFERTA TECNICO
- "C"- OFFERTA ECONOMICA

BUSTA "A"- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA :

LA BUSTA "A" DOVRÀ CONTENERE:

1)Elenco dei documenti;

2)Istanza di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta nei termini prescritti nell'allegato modello "A";

3)DICHIARAZIONE rilasciata dal titolare o legale rappresentante della ditta, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06, come da modello allegato "B"

Nel caso in cui tale allegato sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità.

Nel caso di offerta presentata da un R.T.I. i requisiti morali e professionali devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata, pertanto la dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna di esse. Nel caso in cui l'offerente intenda avvalersi di un'impresa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 ed smi i requisiti morali e professionali devono essere posseduti anche dall'impresa ausiliaria che deve, anch'essa, produrre dichiarazione e compilare il modello

allegato al presente disciplinare, allegando, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta nel presente disciplinare.

La sottoscrizione in calce alla presente dichiarazione non deve essere necessariamente autenticata, ma deve essere corredata da fotocopia della carta d'identità del sottoscrittore.

4) PER LA CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA di cui all'art. 41 del D.Lgs. 163/06

:

- a) Che l'Istituto di credito abbia un patrimonio al 31/12/2011 non inferiore a 500 milioni di euro;
- b) Che l'Istituto abbia l'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui sopra devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal RTI o dal Consorzio.

In caso di RTI complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e 40% dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 20%

In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno il servizio.

5) PER LA DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE di cui all'art. 42 del D.lgs 163/06:

a) ELENCO dei principali servizi oggetto della presente gara: nel triennio (2009-2010-2011) con l'indicazione delle date e dei destinatari pubblici del servizio;

b) Che l'istituto abbia concesso, con riferimento al servizio oggetto della presente gara, anticipazioni di cassa per un importo annuo non inferiore ad € 85.589.942 negli ultimi tre esercizi (2009-2010/2011)

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui sopra devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal RTI o dal Consorzio.

In caso di RTI complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e 40% dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 20%

In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno il servizio.

6) COPIA in originale o fotocopia della ricevuta con dichiarazione di autenticità corredata da una fotocopia del documento di riconoscimento, comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di Lavori Servizi e Forniture, ai sensi dell'art.1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005 n.266 e della delibera dell'Autorità medesima del 10 gennaio 2007, pubblicata nella GURI n. 12 del 16/01/2007 per un importo di **€ 500,00 ;**

Il pagamento del contributo dovrà avvenire, a pena di esclusione con le seguenti modalità: - per le imprese concorrenti italiane

a) mediante versamento on line mediante carta di credito collegandosi al portale web "Servizio di riscossione" raggiungibile sulla homepage del sito www.avcp.it, sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi" seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'impresa concorrente deve allegare all'offerta copia della ricevuta di

pagamento inviata mediante e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

b) mediante versamento in contanti su uno dei punti vendita della rete dei tabaccai Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento, muniti del modello rilasciato dal Servizio di riscossione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale dell'Impresa partecipante e il codice identificativo gara .

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'Impresa concorrente deve allegare la ricevuta/scontrino in originale del versamento.

Per le imprese concorrenti estere, sarà possibile effettuare il pagamento tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n.4806788 intestato all'AVCP - CODICE IBAN IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 presso la Banca Monte dei Paschi di Siena). La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede dell'impresa partecipante e il codice CIG della gara. Nel caso di partecipazione in forma di R.T.I. o consorzi, il versamento è unico ed effettuato dall'Impresa designata capogruppo o dal Consorzio concorrente;

7) Modulo informativa ai fornitori, allegato "H" al presente disciplinare, per il consenso al trattamento dei dati per le esclusive esigenze concorsuali, ai sensi del D. Lgs 196/2003. Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, il suddetto modulo deve essere presentato da ciascuna impresa; in caso di consorzio stabile o consorzio di cooperative lo stesso deve essere presentato sia dal consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e individuata/e dal consorzio quale esecutrice/i della fornitura;

8) Dichiarazione ai fini dell'eventuale accesso agli atti di cui all'allegato "L", Modello G.A.P. allegato "I";

In caso di RTI già costituita dovrà essere allegato l'atto costitutivo che individua l'impresa mandataria mentre qualora l'RTI non sia costituita, il concorrente dovrà dichiarare tale intenzione compilando l'allegato Modello RTI. Dovranno comunque essere specificati i tipi di prestazioni previste dall'appalto che ogni singola Impresa effettuerà, con indicazione della percentuale dell'appalto eseguita da ogni Ditta. L'offerta e l'allegato modello RTI dovranno essere sottoscritti da tutti i partecipanti all'RTI;

Il consorzio che intenda partecipare dovrà allegare l'atto costitutivo del consorzio ed indicare le parti della fornitura in full service che saranno eseguite dalle consorziate, secondo quanto indicato nel modello allegato al presente disciplinare che dovrà essere sottoscritto da tutte le imprese consorziate, specificando quali tipi di prestazioni previste dall'appalto effettuerà ogni singola Impresa, con indicazione della percentuale dell'appalto eseguita da ogni Ditta;

Per le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, è necessario allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante o copia fotostatica di un documento di riconoscimento riconosciuto equipollente alla carta d'identità dal comma 2 dell'art.35 del D.P.R. 445/00.

Le ditte sono tenute, a discrezione dell'Amministrazione, in qualunque momento, a comprovare con la documentazione in originale quanto attestato con le dichiarazioni richieste dal presente disciplinare.

Tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana.

BUSTA "B"OFFERTA TECNICA:

Nella busta "B" offerta tecnica dovrà essere inserita una relazione tecnico illustrativa sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'Istituto che descriva le proprie potenzialità tecniche, gestionali e patrimoniali, descriva in generale il servizio offerto nel suo insieme e per ciascuna componente indicando, in particolare, le caratteristiche tecniche che consentano di individuare il livello della qualità del servizio offerto, descriva nel dettaglio, la struttura organizzativa, consistenza e tipologia degli strumenti tecnici di supporto all'espletamento del servizio di tesoreria quali ad esempio software specifici che intende utilizzare per l'espletamento delle attività, anche in relazione al livello di qualità del servizio offerto, evidenziando in particolare:

- elencazione delle precedenti esperienze quale Tesoriere di Aziende Sanitarie, precisandone durata e Azienda;
- possibilità di attivare collegamenti telematici tra l'Istituto tesoriere a più postazione di lavoro degli addetti del Servizio Contabilità e Bilancio che consenta di interagire in tempo reale per la visione delle situazioni e dei movimenti contabili;
- numero degli sportelli dell'Istituto presenti a Palermo e loro dislocazione; condizioni di valuta riconosciute ai pagamenti su piazza e fuori piazza.
- ogni altra offerta di servizi integrativi e/o migliorativi che l'Istituto riterrà opportuno sottoporre all'Azienda Ospedaliera *Ospedali Riuniti Villa Sofia- Cervello*

BUSTA "C"- OFFERTA ECONOMICA:

OFFERTA SEGRETA, redatta in lingua italiana ed in competente carta legale o resa legale che, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta, dovrà essere inserita in apposita busta sigillata con nastro autoadesivo trasparente o altro materiale idoneo ad evitarne eventuali manomissioni, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante o comunque da colui che ha sottoscritto l'offerta stessa.

L'offerta dovrà riportare i seguenti elementi:

- Denominazione, ragione sociale, sede e nominativo dell'offerente;
- numero di partita IVA e sede dell'Agenzia territorialmente competente;

TASSO DEBITORE annuo massimo "spread" (che deve necessariamente essere inferiore alla base d'asta di punti 3,50) che l'aggiudicatario applicherà all'effettivo utilizzo dell'anticipazione di tesoreria espresso come punti percentuali;

L'offerta dovrà essere formulata indicando lo spread in diminuzione, espresso in punti base in cifre ed in lettere, rispetto al parametro di riferimento posto a base d'asta consistente nel migliore tasso debitore sulle anticipazioni ordinarie di cassa. Il predetto tasso debitore, che viene fissato in punti 3,50 costituisce la base d'asta sulla quale dovranno essere espresse in ribasso le offerte presentate. Saranno escluse le offerte che esprimono un tasso uguale o superiore alla predetta base d'asta.

Nel conteggio periodico degli interessi il tasso offerto dalla ditta aggiudicataria andrà sommato all'EUROBOR 1 mese su base 365

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto lo spread più basso rispetto a quello posto a base d'asta.

TASSO CREDITORE annuo che l'aggiudicatario corrisponderà sulle eventuali giacenze di cassa disponibili dell'Azienda Ospedaliera, espresso come punti in percentuale.

Il prezzo offerto dovrà essere scritto in cifre e in lettere, in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione.

La validità dell'offerta non dovrà essere inferiore a 180 giorni a partire dal termine ultimo di presentazione dell'offerta stessa.

Nel caso di raggruppamento di imprese lo stesso potrà essere costituito anche prima della presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 34 lett. d) del d.Lgs. 163/06 in tal caso, l'offerta potrà essere sottoscritta dal mandatario in nome e per conto proprio e dei mandanti. Il mandato dovrà risultare da scrittura privata autenticata e la procura dovrà essere conferita al legale rappresentante della società mandataria. Detti documenti dovranno essere allegati alla documentazione amministrativa a pena d'esclusione.

Il raggruppamento temporaneo d'impresa potrà presentare l'offerta anche se non ancora costituito; in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate.

In entrambi i casi devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Istituti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi Istituti si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

Non saranno ammesse offerte al rialzo rispetto al prezzo a base d'asta, alternative, parziali e/o condizionate.

Inoltre, l'offerta dovrà contenere la seguente dichiarazione:

- ◆ che il ribasso offerto è comprensivo di ogni onere relativo al servizio, come descritto nella documentazione tecnica ed alle condizioni, nessuna esclusa, previste dalla lettera d'invito e dal capitolato tecnico, che si intendono pienamente ed integralmente accettate dall'impresa;
- ◆ che la presente offerta economica è giudicata remunerativa ed irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- ◆ di accettare espressamente ed irrevocabilmente, in ipotesi di controversia, la competenza territoriale esclusiva del Foro di Palermo.

All'offerta deve essere apposta una marca da bollo del valore di € 16,00 (ogni 4 fogli)

I plichi saranno aperti in seduta pubblica il giorno 25/09/2013, alle ore 10:00 presso l'U.O.C. Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello – Viale Strasburgo n.233 – 90146 Palermo

Art. 12 (Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto)

L'aggiudicazione definitiva è da intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, la cui offerta è da ritenersi irrevocabile, mentre per l'Azienda Ospedaliera è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in capo alla ditta aggiudicataria stessa

Il Responsabile del Procedimento procederà alle comunicazioni agli interessati, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii., del provvedimento di aggiudicazione e delle esclusioni, ovvero comunicherà eventuale provvedimento di non aggiudicazione dell'appalto o di annullamento o di riavvio della procedura.

- Dopo l'aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario dovrà:
 - stipulare contratto entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, previa convocazione che dovrà essere inoltrata, in tal senso, dall' Azienda Ospedaliera;
 - versare l'importo relativo alle spese di imposta di bollo e di registro per ciascun contratto;

- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D. Lgs. 163/2006;
- produrre quant'altro necessario a norma di Legge per la stipula del contratto.

Art. 13 Cauzione definitiva

In deroga all'art. 113 del D.lgs. 163/06 il Tesoriere in dipendenza del servizio di tesoreria e cassa è esonerato dal prestare cauzione, ma risponde delle obbligazioni assunte con tutto il patrimonio

Art. 14 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla stipula del contratto, dovrà indicare, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 ed smi, un numero di conto corrente unico sul quale l'Azienda farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su detto conto corrente dedicato e devono essere eseguiti solo ed esclusivamente mediante bonifico bancario o postale.

Il contratto di appalto sarà munito, a pena di nullità assoluta, di una apposita clausola con la quale la/le impresa/e aggiudicataria/e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge 136/2010.

L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative al presente appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile.

Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale.

Art. 15

(Direttore di esecuzione del contratto)

L'esecuzione del contratto è diretta dal Dirigente Responsabile dell'U.O. Contabilità, Bilancio e Patrimonio che ha espressa delega dell'Azienda di operare, durante il corso del servizio, per necessità ovvero opportunità sopravvenute, tutti gli interventi che ritenga necessari.

Art. 16

(Recesso unilaterale dal contratto)

1. L'Amministrazione, avvalendosi del diritto potestativo previsto dall'articolo **134 del d.lgs. 163 del 2006**, nonché **dall'art. 1671 del C.C.** potrà recedere dal contratto, tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, del servizio eseguito e ritenuto correttamente e pienamente eseguito dall'Ente appaltante.

2. L'Amministrazione può recedere dal contratto, anche se ne è iniziata l'esecuzione, purché tenga indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, del servizio eseguito e ritenuto correttamente e pienamente eseguito dall'Ente appaltante.

L'Azienda si riserva la facoltà di recedere dalla convenzione, con un preavviso di almeno trenta giorni, qualora nel corso della sua esecuzione:

- venga a cessare per l'Azienda l'obbligo giuridico di provvedere al servizio in oggetto;
- venga a cessare per l'Azienda l'obbligo del sistema di tesoreria unica;
- per giusta causa.

Nei casi di cui sopra al Tesoriere/cassiere non spetta alcun genere di risarcimento per la cessazione anticipata del servizio.

Ai sensi della L.R. 15/08 art. 2 comma 2 il contratto d'appalto verrà, altresì, risolto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 17

(Risoluzione del Contratto)

L'Amministrazione, avvalendosi del diritto potestativo previsto dall'articolo **136 del d.lgs. 163 del 2006**, nonché dall'**art. 1453 del C.C.** potrà risolvere il contratto nelle seguenti ipotesi, salvo rivalsa di spese e danni subiti :

a. quando l'appaltatore non inizi il servizio alla data fissata nella convenzione o interrompa lo stesso. L'Ente intimerà per iscritto al contraente di adempiere entro un termine, che salvo casi di urgenza, non potrà essere inferiore a dieci giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, è fatta salva per l'Ente la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto e pretendere il risarcimento dei danni subiti e la rifusione delle spese sostenute in conseguenza dal mancato inizio o interruzione del rapporto oltre alle sanzioni previste dalla Convenzione;

b. qualora accerti che i comportamenti del contraente comportino grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tale da compromettere l'esatta esecuzione della prestazione dovuta, per un periodo superiore a 15 giorni. In questo caso l'Ente formulerà la contestazione degli addebiti al contraente, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento della comunicazione, per la prestazione delle proprie controdeduzioni; Acquisite e se valutate negativamente, ovvero scaduto il termine senza che il contraente abbia risposto, l'Ente disporrà la risoluzione del contratto, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

c. qualora l'appaltatore ritardi negligenemente l'esecuzione del servizio. Più specificatamente, l'Ente intimerà per iscritto al contraente di adempiere entro un termine, che salvo casi di urgenza, non potrà essere inferiore a quindici giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, viene disposta la risoluzione ed è fatto salvo per l'Ente di pretendere il risarcimento dei danni subiti e la rifusione delle spese sostenute in conseguenza dell'interruzione del rapporto.

In questi casi al Tesoriere/cassiere non spetta alcun genere di risarcimento per la cessazione anticipata del servizio e per la risoluzione del contratto.

L'Azienda è tenuta a segnalare tempestivamente al Tesoriere/cassiere gli eventuali reclami in ordine allo svolgimento del servizio

=====

In caso di cessazione anticipata del servizio per qualsivoglia motivo, l'Ente si impegna, sin da ora, ad estinguere immediatamente ogni esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni concesse dal Tesoriere, obbligandosi – in via subordinata – all'atto del conferimento dell'incarico al Tesoriere subentrante, a far assumere a quest'ultimo, tutti gli obblighi inerenti:

- a. le anzidette esposizioni debitorie;
- b. gli impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente;
- c. le delegazioni di pagamento relative ai mutui e prestiti notificate

Art. 18
(Contenzioso)

L'art. 239 del D.lgs n°163/2006 consente l'utilizzo della transazione, nel rispetto del Codice Civile, a prescindere dal procedimento di accordo bonario.

Art. 19
(Domicilio fiscale delle parti e foro competente)

Per gli effetti del contratto derivanti dal presente lettera d'invito e dal capitolato tecnico di gara e per tutte le conseguenze dallo stesso derivanti, il contraente elegge il proprio domicilio presso la sede legale dell'Azienda.

Per eventuali controversie il Foro competente è quello di Palermo

Art. 20
(Spese contrattuali)

Tutte le spese per la stipulazione e la registrazione del contratto che regolerà il servizio saranno a carico dell'Istituto di Credito

Art. 21
(Rinvio)

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, si rinvia alle norme vigenti in materia ed in particolare alla Legge Regionale n. 5/2009 s.m.i., Legge 69/81 s.m.i., D.Lgs 502/92 sm.i., il D.Lgs 163/06 s.m.i., il DPR 510/2010 n. 207, la Legge Regionale 12/7/11 n. 12 ed il DPRS 31/1/12 n. 13.

Art. 22
(Disposizioni finali)

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Antonina Lupo, Responsabile U.O.C. Approvvigionamenti.

Le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari potranno essere inoltrate entro e non oltre dieci giorni lavorativi dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte all'indirizzo e-mail appaltieforniture@pec.ospedaliriunitipalermo.it e contestualmente all'indirizzo antonella.lupo@villasofia.it la Stazione Appaltante risponderà alle richieste di chiarimenti entro e non oltre il termine indicato all'art.72 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ogni integrazione e chiarimento verrà pubblicato sul sito web aziendale.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, pertanto è onere della ditta concorrente verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte.

Il Responsabile U.O.C. Approvvigionamenti (dott.ssa Antonina Lupo)

